

CERTIFICAZIONE DEI COMPENSI 2026

CERTIFICAZIONE DEI COMPENSI – CU2026 LAVORO AUTONOMO, PROVVIGIONI, REDDITI DIVERSI E LOCAZIONI BREVI

roberto quaranta

20 febbraio 2026

CERTIFICAZIONE LAVORO AUTONOMO, PROVVIGIONI, REDDITI DIVERSI E LOCAZIONI BREVI

1. INTRODUZIONE/INFORMAZIONI GENERALI
 2. SEZIONE ANAGRAFICA
 3. OPERAZIONI STRAORDINARIE/SUCCESSIONE MORTIS CAUSA
 4. DATI FISCALI
 5. DATI PREVIDENZIALI
 6. CASI PARTICOLARI
 7. LOCAZIONI BREVI
-

Introduzione/Informazioni Generali

Provvedimento Direttore Agenzia delle Entrate del 15 gennaio 2026 Prot.15707/2026:

- Approvata CU2026 relativa anno 2025
 - Approvate istruzioni di compilazione
 - Approvato frontespizio per la trasmissione telematica e del quando CT con relative istruzioni
 - Individuate modalità per la comunicazione dei dati contenuti nella CU ed approvazione delle relative specifiche tecniche per la trasmissione telematica
-

Introduzione/Informazioni Generali

SOSTITUTO IMPOSTA E SOGGETTI OBBLIGATI

- **SOSTITUTO IMPOSTA:** soggetti di cui all'articolo 64 DPR 600/1973: «Chi in forza di disposizioni di legge è obbligato al pagamento di imposte in luogo di altri, per fatti o situazioni a questi riferibili ed anche a titolo di acconto, deve esercitare la rivalsa se non è diversamente stabilito in modo espresso. ...»

Introduzione/Informazioni Generali

SOGGETTI OBBLIGATI:

- coloro che nel 2025 hanno corrisposto somme o valori soggetti a ritenuta alla fonte, ai sensi degli artt. 23, 24, 25, 25-bis, 25-ter, 25-quater e 29 del D.P.R. n. 600 del 1973, dell'art. 33, comma 4, del D.P.R. n. 42 del 1988, dell'art. 21, comma 15, della L.27 dicembre 1997, n. 449 e dell'art. 11, della L. 30 dicembre 1991, n. 413.
- coloro che nel 2025 hanno corrisposto contributi previdenziali e assistenziali e/o premi assicurativi dovuti all'Inail.
- soggetti, comprese le Pubbliche amministrazioni che hanno corrisposto somme e valori per i quali non è prevista l'applicazione delle ritenute alla fonte ma che sono assoggettati alla contribuzione dovuta alle Gestioni dell'INPS.

Introduzione/Informazioni Generali

SOGGETTI OBBLIGATI:

- Art.23: reddito di lavoro dipendente
 - Art.24: redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente
 - Art.25: redditi di lavoro autonomo, sui redditi d'impresa e su altri redditi
 - Art.25-bis: provvigioni inerenti a rapporti di commissione, di agenzia, di mediazione, di rappresentanza di commercio e di procacciamento d'affari.
 - Art.25-ter: corrispettivi dovuti dal condominio all'appaltatore.
 - Art.25-quater: compensi corrisposti ai raccoglitori occasionali di tartufi.
 - Art.29: compensi e altri redditi corrisposti dallo Stato
-

Introduzione/Informazioni Generali

RIEPILOGO: i sostituti imposta sono tenuti a comunicare all'Agenzia delle Entrate:

- Dati fiscali/previdenziali/assistenziali dei redditi di lavoro dipendente ed assimilati
- Dati fiscali/previdenziali (solo con riferimento a specifiche Casse) relative ai redditi di lavoro autonomo, provvigioni e diversi
- Dati relativi alle locazioni brevi

ESONERATI dalla presentazione della CU:

- Datori di lavoro privati in relazione a rapporti di lavoro domestico
- Soggetti che erogano esclusivamente indennità e rimborsi che non determinano reddito per il percipiente

Introduzione/Informazioni Generali

CU utilizzata per ATTESTARE corresponsione:

- Redditi di lavoro autonomo
 - Redditi diversi
 - Provvigioni derivanti da rapporti di agenzia, mediazione, rappresentanza e procacciamento d'affari
 - Provvigioni derivanti dalla vendita a domicilio
 - Corrispettivi erogati nel 2025 dal condominio edilizio per prestazioni relative a contratti di appalto
 - Indennità corrisposte per cessazione rapporti di agenzia, cessazione funzioni notarili e per cessazione attività sportiva (quando lavoro autonomo)
 - Reddito da locazioni brevi
-

Introduzione/Informazioni Generali

CU utilizzata per ATTESTARE:

- Le ritenute operate
- Le detrazioni effettuate
- I dati previdenziali ed assistenziali

Introduzione/Informazioni Generali

CU si articola in due modelli

- CU Sintetica: modello che deve essere consegnata al percettore del reddito in formato cartaceo od elettronico
- CU Ordinaria: contiene tutti i dati della CU Sintetica oltre ad informazioni aggiuntive necessarie all’Agenzia delle Entrate per la elaborazione della dichiarazione precompilata. Questo modello deve essere trasmesso in via telematica all’Agenzia delle Entrate

Introduzione/Informazioni Generali

TERMINE CONSEGNA/TRASMISSIONE TELEMATICA

- CU Sintetica: deve essere consegnata **al percipiente entro il 16-03-2026** ovvero entro 12 giorni dalla richiesta in caso in interruzione rapporto di lavoro
- CU Ordinaria:
 - deve essere **trasmessa entro il 16-03-2026** se relativa a redditi di lavoro dipendente ed assimilati, lavoro autonomo non abituale, redditi diversi e locazioni brevi.
 - deve essere **trasmessa entro il 30-04-2026** se relativa a redditi di lavoro autonomo abituale ovvero provvigioni non occasionali
 - deve essere trasmessa **entro il 31-10-2026** se relativa a **redditi esenti o non dichiarabili mediante la dichiarazione dei redditi precompilata**

Introduzione/Informazioni Generali

MODALITA' DI PRESENTAZIONE all'Agenzia delle Entrate, esclusivamente in via telematica in alternativa:

- Direttamente dal soggetto tenuto ad effettuare la comunicazione
- Tramite intermediario abilitato

REGOLE GENERALI

- Certificazione dei redditi e delle ritenute d'acconto/a titolo di imposta effettuate nell'anno 2025
 - Compensi pagati nell'anno 2025 e ritenute versate dal 16 febbraio 2025 al 16 gennaio 2026
-

Introduzione/Informazioni Generali

SANZIONI:

- L'invio tardivo, omesso o con errori della CU sanzionato E.100 euro per cad. CU limite max E.50.000 per sostituto
- Se trasmessa una certificazione errata entro i termini, poi corretta e nuovamente trasmessa, entro 5 giorni non si incorre in nessuna sanzione.
- Nel termine di 60 giorni, le CU reinviolate corrette riducono la sanzione sarà ridotta ad 1/3 e quindi sarà pari a E.33,33 con limite max E.20.000.
- Le CU sono considerate «dichiarazioni» e pertanto sulle sanzioni sarà possibile beneficiare del ravvedimento operoso.

SEZIONE ANAGRAFICA

La sezione anagrafica è comune a tutte le sezioni contenenti i redditi.

La stessa contiene i dati del sostituto di imposta erogante e del percettore i redditi oggetto della dichiarazione.

SEZIONE ANAGRAFICA

FONTESPIZIO

TIPO DI COMUNICAZIONE
Annullamento
Sostituzione
Eventi eccezionali

- **ANNULLAMENTO:** se sostituto intende prima scadenza annullare una certificazione già inviata e compilare dati anagrafici
- **SOSTITUZIONE:** se sostituto intende sostituire prima scadenza una certificazione già presentate deve compilare nuova certificazione comprensiva modifiche
- **EVENTI ECCEZIONALI:** compilata da sostituto che si avvale sospensione termine presentazione (cod.1 soggetti vittime richieste estorsive; cod.99 altri eventi eccezionali)

OPERAZIONI STRAORDINARIE/SUCCESSIONE MORTIS CAUSA

CON ESTINZIONE DEL SOGGETTO PREESISTENTE E SENZA PROSECUZIONE ATTIVITA' ALTRO SOGGETTO

Ipotesi: liquidazione, fallimento e liquidazione coatta amministrativa;

CU deve essere presentata soggetto estinto tramite il proprio legale rappresentante (liquidatore, curatore fallimentare o commissario liquidatore)

- Il curatore o commissario liquidatore dovrà evidenziare distintamente nei punti 41 e 42 le quote di compensi imponibili erogate dal dichiarante prima dell'apertura della procedura concorsuale da quelle erogate successivamente dalla procedura.

OPERAZIONI STRAORDINARIE/SUCCESSIONE MORTIS CAUSA

CON ESTINZIONE DEL SOGGETTO E CON PROSECUZIONE ATTIVITA' DA PARTE DI ALTRO SOGGETTO

- Ipotesi: fusione anche per incorporazione, scissione totale , scioglimento società di persone e prosecuzione attività come ditta individuale da un solo socio, cessione o conferimento da parte di un imprenditore individuale unica azienda in una società di persone o di capitali, trasferimento competenze tra amministrazioni pubbliche
- CU: chi succede nei precedenti rapporti è tenuto al presentate la Certificazione Unica 2026 che deve essere comprensiva anche dei dati relativi al periodo dell'anno in cui il soggetto estinto ha operato.
- Se più soggetti succedono, ciascuno di essi è obbligato in solido alla trasmissione delle Certificazioni lavoro autonomo provvigioni e redditi diversi rilasciate

OPERAZIONI STRAORDINARIE/SUCCESSIONE MORTIS CAUSA

CON ESTINZIONE DEL SOGGETTO E CON PROSECUZIONE ATTIVITA' DA PARTE DI ALTRO SOGGETTO

- Benché vi sia obbligazione in solido è assolutamente necessario che tali certificazioni siano integralmente trasmesse SOLTANTO da uno dei soggetti coobbligati al fine di evitare duplicazione di dati.

Nello specifico certificazioni lavoro autonomo provvigioni ed altri redditi:

- Non vi è alcun obbligo di conguaglio
-

OPERAZIONI STRAORDINARIE/SUCCESSIONE MORTIS CAUSA

CON ESTINZIONE DEL SOGGETTO E CON PROSECUZIONE ATTIVITA' DA PARTE DI ALTRO SOGGETTO

- Per le certificazioni rilasciate dal soggetto estinto, il sostituto imposta dichiarante indicherà nella sezione «dati relativi al sostituto» nel frontespizio/singola certificazione i propri dati anagrafici e riportare codice fiscale del soggetto estinto nel PUNTO 71;
- Nel caso in cui la certificazione non sia rilasciata dal soggetto estinto ma dal soggetto che prosegue attività, lo stesso deve indicare i propri dati anagrafici, evidenziando nei PUNTI DA 52 a 62 le somme e i valori corrisposti dal precedente sostituto.

OPERAZIONI STRAORDINARIE/SUCCESSIONE MORTIS CAUSA

SENZA ESTINZIONE

Ipotesi:

Trasformazioni

Scissioni parziali

Cessione o conferimento d'azienda nonché in caso di imprenditore individuale di cessione e conferimento di ramo d'azienda, affitto o costituzione di usufrutto sul medesimo, ...

- Obblighi dichiarativi in capo a tutti i soggetti che intervengono nelle operazioni
-

OPERAZIONI STRAORDINARIE/SUCCESSIONE MORTIS CAUSA

SUCCESSIONI MORTIS CAUSA SENZA PROSECUZIONE ATTIVITA'

- la CU deve essere presentata da uno degli eredi in nome e per conto del deceduto avendo cura di indicare nel frontespizio «Dati relativi al sostituto», e nelle certificazioni dei percipienti, i dati del sostituto d'imposta deceduto e nel riquadro «Dati relativi al rappresentante firmatario della comunicazione» quelli dell'erede che la sottoscrive.

OPERAZIONI STRAORDINARIE/SUCCESSIONE MORTIS CAUSA

SUCCESSIONI MORTIS CAUSA CON PROSECUZIONE ATTIVITA'

Successione 2025 o 2026 ante presentazione CU, chi prosegue attività obbligo presentazione.

Per le certificazioni rilasciate dal de cuius l'erede dichiarante provvederà ad indicare nella sezione «Dati relativi al sostituto», i propri dati anagrafici e dovrà riportare codice fiscale del de cuius nel PUNTO 71.

Certificazioni rilasciate dall'erede egli dovrà indicare esclusivamente i propri dati anagrafici.

Certificazioni emesse da erede che continua dovrà evidenziare nei punti da 52 a 62 le somme ed i valori corrisposti dal precedente sostituto.

Dati Fiscali

TIPOLOGIA REDDITUALE PUNTO 1 «CAUSALE»

Due elenchi differenti:

- Tipologie che possono essere indicate nel mod.730/2026 o UPF2026 (sono state eliminate causali N2 e N3)
- Tipologie reddituali che possono essere dichiarate esclusivamente nel UPF2026 ovvero da non indicare in unico in quanto soggette a tassazione separata

Dati Fiscali

Causale	Tipologie reddituali da indicare in 730/UPF 2026
B	Utilizzazione economica, da autore/inventore, opere ingegno, brevetti
C	Utili da contratti di associazione in partecipazione e di cointeressenza se apporto esclusivo lavoro
D	Utili soci promotori/fondatori società di capitali
E	Levata di protesti cambiari da parte dei segretari comunali
G	Indennità corrisposte per la cessazione attività sportiva professionale (*)
H	Indennità cessazione rapporti agenzia persone fisiche e società di persona con esclusione somme maturate 31/12/23 e già imputate per competenza e tassate come reddito impresa (*)
I	Indennità corrisposte per cessazione funzioni notarili (*)
L	Utilizzazione economica opere ingegno/brevetti ... percepiti dagli aventi causa a titolo gratuito (eredi e legatari dell'autore ed inventore)

Dati Fiscali

(*) per i codici evidenziati a campo 2 deve essere indicato anno in cui è sorto diritto alla percezione

Causale	Tipologie reddituali da indicare in 730/UPF 2026
L1	Utilizzazione economica opere ingegno/brevetti ... percepiti da soggetti che abbiano acquistato a titolo oneroso i diritti alla loro utilizzazione
M	Prestazioni lavoro autonomo non esercitate abitualmente
M1	Obblighi di fare, non fare o permettere
M2	Prestazioni lavoro autonomo non esercitate abitualmente per cui sussiste obbligo iscrizione gestione separata ENPAPI
N	Indennità trasferta, rimborsi forfettari spese, premi e compensi erogati a direttori artistici e collaboratori tecnici per prestazioni di natura non professionale da parte di cori, bande musicali e filodrammatiche che perseguono finalità dilettantistiche

Dati Fiscali

Causale	Tipologie reddituali da indicare in 730/UPF 2026
O	Prestazioni lavoro autonomo esercitate non abitualmente, per cui non sussiste obbligo iscrizione alla gestione separata INPS ca con obbligo presso ex PALS (Circ. Inps 16/05/2001 n.104) soggetti che, compiuti 65 anni tra il 1996 ed il 2001 tra il 1966 e 2021 si sono cancellati dalla Gestione Separata INPS
O1	Obblighi di fare, non fare o permettere per cui non sussiste obbligo iscrizione alla gestione separata INPS ca con obbligo presso ex PALS (Circ. Inps 16/05/2001 n.104) soggetti che, compiuti 65 anni tra il 1996 ed il 2001 tra il 1966 e 2021 si sono cancellati dalla Gestione Separata INPS
V1	Attività commerciali non esercitata abitualmente (provvigioni, corrisposte per prestazioni occasionali a agente/rappresentante, mediatore, procacciatore d'affari)

Dati Fiscali

Causale	Tipologie reddituali da indicare in UPF 2026 ovvero già tassate definitivamente
A	Prestazioni lavoro autonomo rientranti nell'esercizio di arte o professione abituale
F	Indennità corrisposte ai giudici onorari di pace/vice procuratori onorari
J	Compensi ai raccoglitori occasionali di tartufi non identificati ai fini IVA, per cessione tartufi
K	Assegni di servizio civile universale ex Art.16 D. Lgs. 40/2017
P	compensi a soggetti non residenti privi stabile organizzazione per uso/concessione in uso attrezzature che si trovano nel territorio stato ovvero a società/stabili organizzazioni svizzere art.15 co.2 accordo 26/10/2024
Q	Provvigioni corrisposte ad agente/rappresentante monomandatario
R	Provvigioni corrisposte ad agente/rappresentante plurimandatario
S	Provvigioni corrisposte a commissionario

Dati Fiscali

Causale	Tipologie reddituali da indicare in UPF 2026 ovvero già tassate definitivamente
T	Provvigioni corrisposte a mediatore
U	Provvigioni corrisposte a procacciatore d'affari
V	Provvigioni corrisposte a incaricato vendite a domicilio, per vendita porta a porta e vendita ambulante giornali
V2	Redditi prestazioni esercitate non abitualmente da incaricati alla vendita diretta a domicilio
W	Corrispettivi erogati nel 2025 per prestazioni relative a contratti di appalto per i quali è operata la ritenuta d'acconto 4% ex art.25-ter DPR 600/73
ZO	Titolo diverso dai precedenti

Dati Fiscali

Nella sezione DATI FISCALI occorre indicare a seconda della tipologia di somme corrisposte quanto segue:

Punto 2: se nel punto 1 sono stati inseriti codici G (cessazione attività sportiva professionale), H (Cessazione rapporti agenzia) ed I (cessazione funzioni notarili) occorre indicare anno in cui è sorto diritto percezione, nel caso di anticipazioni l'anno 2025;

Punto 3: se anticipazioni occorre barrare casella;

Dati Fiscali

Punto 4: il compenso lordo corrisposto al netto IVA

- NON deve essere indicato il contributo integrativo (2% o 4%) alle Casse Professionali in quanto non costituiscono compenso;
- DEVE essere ricompreso eventuale contributo 4% Gestione Separata INPS;
- Se causale «N» DEVONO essere ricomprese somme che non hanno concorso a formare reddito (fino Euro 10.000 art.69 co.2 TUIR) da riportare anche nel campo 7. Stessa modalità compilazione anche se la somma erogata inferiore a Euro 10.000
- Se causale «A» vanno indicate/ricomprese anche le somme che non hanno concorso a formare reddito fino ad euro 15.000 ex art. 36 comma 6 D. Lgs. 36/2021 da riportate nel campo 7. Stessa modalità compilazione anche se la somma erogata inferiore a Euro 15.000

Dati Fiscali

Punto 4: **REGIME IMPATRIATI**

- Nel punto 4 da indicare i redditi di lavoro autonomo prodotti in Italia, ivi comprese le somme che non hanno concorso alla formazione del reddito
- Tali somme dovranno essere poi riportate nel punto 7

Punto 5: da compilare solo in presenza di lavoratori esteri che hanno chiesto (fornendo necessaria documentazione) di non essere assoggettati a ritenuta per convenzione con il loro paese. Occorre indicare l'ammontare della somma non assoggettata a ritenuta. (Occorre conservare documentazione relativa)

Dati Fiscali

Punto 6: indicare codice

2 – somme che non hanno concorso 90% reddito compensi docenti e ricercatori

4 – impatriati 50% ex art.16 D. Lgs. 147/2015

6 – impatriati 70% dal 30/04/2019 al 31/12/2023 (periodo 30/04/19 – 02/07/19 agevolazione subordinata emanazione DM)

8 – impatriati 90% dal 30/04/2019 al 31/12/2023 (periodo 30/04/19 – 02/07/19 agevolazione subordinata emanazione DM) residenti mezzogiorno

Dati Fiscali

- 9 – Impatriati sportivi professionisti 50% dal 30/04/2019. Opzione richiede versamento contributo 0,5% secondo modalità stabilite DPCM 26.01.2021
 - 13 – impatriati ante 30/04/2019 50% con opzione Prov. Dir. Ade 03/03/21
 - 14 - impatriati ante 30/04/2019 90% con opzione Prov. Dir. Ade 03/03/21
 - 15 – docenti ricercatori 90% rientrati ante 2020
 - 16 – impatriati 50% rientrati dal 01/01/2024
 - 17 – impatriati 60% rientrati dal 01/01/2024 (con figlio minore)
 - 20 – lavoro autonomo sportivo (non concorrenza base imponibile sino a E.15.000 annui)
 - 21 – altri redditi non soggetti a ritenuta
-

Dati Fiscali

- 22 – redditi esenti/somme che non costituiscono reddito
 - 23 – assegni di servizio civile universale ex art.16 D. Lgs 40/2017 esenti
 - 24 – Somme erogate ai medici di medicina generale, di continuità assistenziale con rapporto a tempo determinato e pediatri di libera scelta in regime forfettario on soggette a ritenuta per le quali non si applica art.4 co,6-septies DPR 322/98 (ad es. indennità maternità)
 - 25 – Indennità non soggette a ritenuta d’acconto corrisposte a soggetti in regime forfettario (ad.es indennità maternità)
 - 26 - Indennità non soggette a ritenuta d’acconto corrisposte a soggetti in regime dei minimi (ad.es indennità maternità)
-

Dati Fiscali

Co.6-septies Art.4 DPR 322/98:

DAL 2024 i sostituti che corrispondono compensi a forfettari/regime di vantaggio sono esonerati dagli adempimenti in materia di CU per tali compensi

Tale esonero non opera per le somme DIVERSE da un «compenso». Le istruzioni ministeriali portano ad esempio INDENNITA' DI MATERNITA' per le quali INPS pertanto emetterà il mod. CU 2026

Dati Fiscali

Punto 7: le somme diverse da quelle di cui al punto 5 che per espressa previsione di legge non costituiscono reddito imponibile per il percipiente e non sono assoggettate a ritenuta fiscale.

Esempi:

- Riduzione 15% spese forfettarie causale E
 - Quota provvigioni non soggette a ritenuta (50% o 80%)
 - Somme erogate a titolo di rimborso spese anticipate dai percipienti
 - Deduzione forfettaria 22% prestazioni codice V e V2
 - Compensi inferiori ad Euro 25,82 co.3 art.25 DPR 600/1973
-

Dati Fiscali

Nel punto 7 vanno indicate **INOLTRE** che per espressa disposizione di legge non sono assoggettate a ritenuta ma costituiscono reddito imponibile in sede di dichiarazione dei redditi.

Punto 8 (Imponibile): punto 4 – (punto 5 + punto 7)

Punto 9 (Ritenute a titolo di acconto): importo delle ritenute a titolo di acconto operate nell'anno

Punto 10 (Ritenute a titolo di imposta): importo delle ritenute a titolo di imposta operate nell'anno

Dati Fiscali

Punto 11 (Ritenute sospese): importo ritenute non operate per effetto delle disposizioni a seguito di eventi eccezionali (ricomprese nei precedenti punti 9 e 10)

Punti 12 – 13 -14 -15 -16 -17 (Addizionali): da compilare se come causale indicato codice «N» (le indennità di trasferta, i rimborsi forfetari di spesa, i premi e i compensi erogati ai direttori artistici ed ai collaboratori tecnici per prestazioni di natura non professionale da parte di cori, bande musicali e filodrammatiche che perseguono finalità dilettantistiche)

Dati Fiscali

Punti 18 e 19 (Imponibile anni precedenti – Ritenute operate anni precedenti): In relazione alle indennità di cessazione di cui alle causali del Punto 1 codici G (Indennità corrisposte per la cessazione di attività sportiva professionale), H (Indennità corrisposte per la cessazione dei rapporti di agenzia delle persone fisiche e delle società di persone con esclusione delle somme maturate entro il 31 dicembre 2003 già imputate per competenza e tassate come reddito di impresa) ed I (Indennità corrisposte per la cessazione da funzioni notarili) nei punti 18 e 19 deve essere indicato l'eventuale ammontare delle somme corrisposte negli anni precedenti a titolo di anticipazione e le relative ritenute.

Dati Fiscali

Punto 20 (Spese Rimborsate): Devono essere indicate le spese sostenute da soggetti esercenti attività di lavoro autonomo occasionale (rimborsate dal committente ai fini previdenziali la contribuzione è calcolata sul compenso lordo dedotte le spese poste a carico del committente).

Punto 22 (Somme restituite al netto della ritenuta subita): Devono essere riportate le somme restituite al soggetto erogatore se assoggettate a tassazione in anni precedente (ex art. 10, co. 1 lett. d-bis) del TUIR). Le somme restituite al soggetto erogatore, se assoggettate a ritenute, devono essere restituite al netto della stessa, e non costituiscono oneri deducibili.



Dati Previdenziali

DATI PREVIDENZIALI

Codice fiscale Ente previdenziale

29

Denominazione Ente previdenziale

30

Tipo rapporto

31

Codice azienda

32

Categoria

33

Contributi previdenziali
a carico del soggetto erogante

34

Contributi previdenziali
a carico del percipiente

35

Altri contributi

36

Importo altri contributi

37

Contributi dovuti

38

Contributi versati

39

Importo franchigia utilizzato

40

Dati Previdenziali

Da compilare per indicazione dati previdenziali in relazione ai percipienti iscritti:

- ENPAM (Ente Previdenza ed assistenza medici ed odontoiatri)
 - ENPAPI (Ente nazionale previdenza ed assistenza professione infermieristica)
 - INPS gestione ex ENPALS
 - INPS gestione separata per i lavoratori autonomi occasionali
-

Dati Previdenziali

Punto 29 – Codice Fiscale Ente Previdenziale

Punto 30 – Denominazione Ente Previdenziale

Punto 31 (Tipo Rapporto): inserire codice tipo rapporto indicato nel flusso UniEmens relativo ai contributi pagati alla Gestione separata INPS:

13 – associati in partecipazione con apporto solo lavoro (divieto attivazione nuovi rapporti da 01/01/2017)

09 – lavoro autonomo occasionale

07 – venditori porta a porta

Da D1 a D7 – lavoro sportivo

Dati Previdenziali

Punto 32 – Codice Azienda se attribuito da Ente previdenziale

Punto 33 – Categoria secondo la tabella

<i>Ente</i>	<i>Categoria</i>	<i>Codice</i>
ENPAM	Medico di assistenza primaria	N
	Pediatra di libera scelta	O
	Medico specialista esterno	P
	Medico della continuità assistenziale a tempo determinato	Q
	Medico del ruolo unico dell'assistenza primaria	R
	Medico fiscale INPS	S
	Medico convenzionato esterno INPS	T
	Medico operante presso struttura accreditata SSN	U
	Medico operante presso altri enti	V
	ENPAPI	Infermieri prestatori d'opera occasionali
INPS	Gestione Separata INPS (Art. 2, comma 26, legge n. 335/95)	X
INPS	Gestione ex Enpals	Z

Dati Previdenziali

Punti 34 – 35 (Contributi previdenziali a carico del soggetto erogante/a carico del percipiente): Devono essere indicati rispettivamente l'ammontare dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro e del lavoratore dovuti sui redditi annui superiori a 5.000 euro derivanti dallo svolgimento di attività di cui ai codici M, M1 e V del punto 1 non ché quelli relativi ai redditi del punto 1, con codice C.

Per gli iscritti Enpam si indica l'importo dei contributi previdenziali dovuti in relazione ai redditi indicati al punto 1, codice A.

Per l'Enpapi deve essere indicato l'importo dei contributi di cui ai redditi indicati nel punto 1, codice M2.

Dati Previdenziali

Punto 36 (altri contributi) da barrare in caso di versamenti di altri contributi obbligatori (ad es. EMPAM per aliquota contributiva modulare)

Punto 37 (importo altri contributi) indicare il totale dei contributi versati per l'anno di riferimento, relativi al punto 36

Punti 38 e 39 (contributi dovuti/versati) Il totale dei contributi dovuti ed effettivamente versati dal sostituto all'ente previdenziale

Punto 40 (importo franchigia utilizzata) inserire importo della franchigia detratta dalle somme erogate di cui al punto 4

Casi Particolari: Fallimento e liquidazione coatta amministrativa

FALLIMENTO
E LIQUIDAZIONE COATTA
AMMINISTRATIVA

Somme corrisposte prima
della data di fallimento

41

Somme corrisposte
dal curatore/commissario

42

Punti 41 e 42: da compilare solo in caso di fallimento e liquidazione coatta amministrativa

- **41**: la parte dei compensi imponibili erogata dal dichiarante **ante** apertura procedura già ricompresi nel punto 8
- **42**: la parte dei compensi imponibili **erogati dal curatore/commissario** liquidatore già ricompresa nel punto 8

Casi Particolari: Redditi erogati a altri soggetti

REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI

	Codice fiscale	Imponibile
	52	53
Ritenute a titolo d'acconto	Ritenute a titolo d'imposta	Ritenute sospese
54	55	56
Addizionale Regionale a titolo d'acconto	Addizionale Regionale a titolo d'imposta	Addizionale Regionale sospesa
57	58	59
Addizionale comunale a titolo d'acconto	Addizionale comunale a titolo d'imposta	Addizionale comunale sospesa
60	61	62

Punti da 52 a 62: in caso di operazioni straordinarie comportanti estinzione soggetti preesistenti e prosecuzione attività da parte di altro soggetto, qualora estinto non abbia rilasciato alcuna certificazione a fronte emolumenti erogati ma vi abbia provveduto il subentrante questo dovrà compilare i citati punti

Casi Particolari: Operazioni straordinarie

Casi particolari Operazioni straordinarie	Codice fiscale (sezione lavoro autonomo e redditi diversi) 71	Codice fiscale (sezione pignoramento presso terzi) 72	Codice fiscale (sezione indennità di esproprio) 73
-------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------

In caso di operazioni straordinarie con estinzione sostituto imposta e con prosecuzione attività:

- 71: codice fiscale sostituto estinto nel caso in cui certificazione rilasciata da quest'ultimo (sezione lavoro autonomo e redditi diversi)
- 72: codice fiscale sostituto estinto nel caso in cui certificazione rilasciata da quest'ultimo (sezione pignoramento presso terzi)
- 73: codice fiscale sostituto estinto nel caso in cui certificazione rilasciata da quest'ultimo (sezione indennità esproprio)

Casi Particolari: Pignoramento presso terzi

Somme liquidate a seguito di pignoramento presso terzi Riservata al soggetto erogatore delle somme	Codice fiscale debitore principale		Somme erogate		Ritenute operate		Somme erogate non tassate	
	101	102	103	104	105	106	107	108

Da indicare somme liquidate a seguito di pignoramento presso terzi.

Nella ipotesi in cui creditore pignoratizio sia una persona giuridica indicazione somme deve essere riportata nel prospetto SY modello 770/2026 nella sezione II (in bozza)

Sezione II		Codice fiscale debitore principale	Codice fiscale creditore pignoratizio	Somme erogate
Riservata al soggetto erogatore delle somme	SY7	1	2	3
	SY8	1	2	3
	SY9	1	2	3
	SY10	1	2	3
	SY11	1	2	3

Casi Particolari: Pignoramento presso terzi

Nella Sezione devono essere indicate

DATI RELATIVI SOMME LIQUIDATE A SEGUITO DI PROCEDURE DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI ex art.21 co,15 L. 449/1997

Sezione compilata da soggetto che ha erogato le somme (ovvero il terzo pignorato)

Situazione

Creditore Pignoratizio «A» che ha credito verso debitore B

Debitore Principale «B» che ha credito verso terzo pignorato C

Terzo Pignorato «C» che riceve ordine di pagare non il proprio debitore B ma il creditore pignoratizio A

Casi Particolari: Pignoramento presso terzi

Ritenuta deve essere operata al ricorrere delle seguenti condizioni:

Soggetto che effettua pagamento «C» è un sostituto di imposta

Creditore pignoratizio «A» è un soggetto IRPEF

Il credito deve essere riferito a somme per le quali deve essere operata la ritenuta alla fonte (redditi lavoro dipendente o assimilato, redditi di lavoro autonomo, rapporti di agenzia, indennità di esproprio/occupazione acquisitiva, utilizzazione opere ingegno, indennità cessazione funzioni notarili e da sportivi professionisti)

Al ricorrere delle suddette condizioni RITENUTA A TITOLO DI ACCONTO PARI AL 20%

Casi Particolari: indennità esproprio

Somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi	INDENNITÀ DI ESPROPRIO E RISARCIMENTO DEL DANNO		ALTRE INDENNITÀ E INTERESSI	
	Somme corrisposte	Ritenute operate	Somme corrisposte	Ritenute operate
	131	132	133	134
	INDENNITÀ DI ESPROPRIO E RISARCIMENTO DEL DANNO		ALTRE INDENNITÀ E INTERESSI	
Somme corrisposte	Ritenute operate	Somme corrisposte	Ritenute operate	
135	136	137	138	

dedicata ad indicazione

Somme a titolo indennità di esproprio

Somme percepite a seguito di cessioni volontarie nel corso di procedimenti espropriativi

Somme comunque dovute per effetto acquisizioni coattive conseguenti ad occupazioni d'urgenza per aree destinate alla realizzazione di opere pubbliche o di infrastrutture urbane.

Casi Particolari: indennità esproprio

Da Indicare Somme corrisposte nel 2025 indipendentemente dalla data provvedimento sottostante.

Punti 131 – 135: tutte le somme corrisposte a titolo indennità esproprio e di risarcimento del danno

Punti 132 – 136: Ammontare ritenute operate a titolo di imposta pari al 20% (facoltà contribuente opzione, in sede dichiarazione dei redditi, per la tassazione ordinaria nel qual caso ritenuta sarà a titolo di acconto)

Punti 133 – 137: Tutte somme corrisposte a titolo di altre indennità ed di interessi

Punti 134 – 138: ammontare ritenute operate sulla somme a titolo di altre indennità ed interessi

Casi Particolari: percipienti esteri senza codice fiscale

Nel caso in cui il sostituto imposta abbia erogato somme relative a redditi di lavoro autonomo a percipienti esteri privi codice fiscale. I dati relativi devono essere indicati **ESCLUSIVAMENTE** nel prospetto SY del modello 770/2026 sezione IV – riservata al percipiente estero privo di codice fiscale

Sezione IV

Riservata
al percipiente
estero privo
di codice fiscale

Cognome o denominazione 1		Nome 2		Sesso (barrare la relativa casella) 3 M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>		Data di nascita 4 giorno mese anno			
Codice di identificazione fiscale estero 5				Località di residenza estera 6					
Via e numero civico 7							Codice Stato estero 8		
Causale 9	Ammontare lordo corrisposto 10		Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale 11		Altre somme non soggette a ritenuta 12		Imponibile 13		
Ritenute a titolo d'imposta 14				Ritenute sospese 15					

Casi Particolari: corrispettivi contratti di appalto condomini edilizi

NORMATIVA (Art.25 ter DPR 600/73):

Condominio in qualità di sostituto imposta opera all'atto pagamento una ritenuta del 4% a titolo di acconto sui corrispettivi per prestazioni relative a contratti di appalto di opere e servizi effettuate nell'esercizio di impresa.

Versamento ritenuta dovuta quanto l'ammontare delle stesse raggiunge importo Euro 500,00

Se non viene raggiunto tale importo le ritenute vanno comunque versate entro il 16/06 e 16/12 di ogni anno

Ritenute dicembre devono comunque essere versate entro il 16/01 anno successivo indipendentemente dall'ammontare

Casi Particolari: corrispettivi contratti di appalto condomini edilizi

NORMATIVA (Art.25 ter DPR 600/73) – SEGUE:

Ritenuta anche se i corrispettivi sono qualificabili come redditi diversi ex art.67 co.1 lett. i) TUIR. («... i) i redditi derivanti da attività commerciali non esercitate abitualmente ...»)

Casi Particolari: corrispettivi contratti di appalto condomini edilizi

PRASSI - Circolare del 07/02/2007 n. 7 - Agenzia delle Entrate

«... La ritenuta prevista dall'articolo 25-ter si applica sui corrispettivi dovuti per prestazioni relative a contratti di appalto effettuate nell'esercizio di impresa (comma 1), ovvero nell'esercizio di attività commerciali non abituali ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lett. i) del TUIR (comma 2). Deve ritenersi che la norma trova applicazione per le prestazioni convenute nei contratti d'opera in generale e, in particolare, nei contratti che comportano l'assunzione, nei confronti del committente, di un'obbligazione avente ad oggetto la realizzazione, dietro corrispettivo, di un'opera o servizio, nonché l'assunzione diretta, da parte del prestatore d'opera, del rischio connesso con l'attività, svolta senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente. ...

Casi Particolari: corrispettivi contratti di appalto condomini edilizi

PRASSI - Circolare del 07/02/2007 n. 7 - Agenzia delle Entrate - SEGUE

... La riportata conclusione è coerente con la ratio della disposizione in commento, che estende l'obbligo della ritenuta anche ai compensi corrisposti a fronte di prestazioni occasionali, ossia rese nell'ambito di attività non abituali e verosimilmente in assenza di organizzazioni complesse e articolate. ...»

Casi Particolari: corrispettivi contratti di appalto condomini edilizi

CONSIDERAZIONI PERSONALI

- Interpretazione Agenzia non è conforme al testo di legge. La norma dispone che la ritenuta 4% sia applicabile sui corrispettivi per prestazioni relative a contratti di appalto di opere e servizi effettuate nell'esercizio di impresa (co.1) ovvero attività commerciale non esercitata abitualmente (co.2)
- Agenzia delle Entrate invece ricomprende tra i contratti che obbligano alla ritenuta fiscale del 4% anche contratti d'opera, giustificando questa estensione sulla base del disposto che tale conclusione sarebbe «coerente con la ratio della norma»
- Questa interpretazione non mi pare essere condivisibile.

Casi Particolari: corrispettivi contratti di appalto condomini edilizi

CONSIDERAZIONI PERSONALI - SEGUE

- Se legislatore avesse voluto ricomprendere anche i contratti d'opera li avrebbe espressamente elencati tra quelli soggetti alla ritenuta del 4%, ovvero avrebbe dovuto adottare una differente scrittura del disposto legislativo.
- La ratio legis, presupposta dall'Agenzia delle Entrate, non ha riscontro visto che quando il legislatore estende con il co.2 alle prestazioni occasionali, le stesse sono sempre riferite a contratti di appalto.
- La ricomprensione del contratto opera, altra tipologia contrattuale non è mai stata prevista dal legislatore nel testo normativo, né vi è nulla che possa far ipotizzare ciò.

Casi Particolari: corrispettivi contratti di appalto condomini edilizi

CONSIDERAZIONI PERSONALI - SEGUE

- Art. 23 Costituzione: «Nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge.»
- Qui viene imposto un comportamento/adempimento al contribuente non in forza di legge ma in base ad un circolare dell'Agenzia delle Entrate.
- Ora la estensione della fattispecie, anche ai contratti d'opera, benché non condivisa dal sottoscritto, ha il pregio di rendere più agevole l'applicazione della ritenuta, esimendo i soggetti obbligati a effettuarla dall'onere di distinguere tra due tipologie contrattuali spesso molto simili.

Casi Particolari: locazioni brevi

- LOCAZIONI BREVI: i contratti di locazione di unità immobiliari ad uso abitativo di durata non superiore a 30 giorni
- I **soggetti residenti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, nonché di gestione di portali telematici, qualora incassino i canoni o corrispettivi** relativi ai contratti di locazione breve ovvero corrispettivi lordi derivanti dai contratti di sublocazione dai contrattivi a titolo oneroso conclusi dal comodatario aventi ad oggetto il godimento dell'immobile da parte di terzi, **operano una ritenuta fiscale** del 21% sull'ammontare dei canoni/corrispettivi all'atto pagamento degli stessi al beneficiario e provvedono al versamento all'erario nonché rilasciano relativa certificazione.

Casi Particolari: locazioni brevi

- REGIME FISCALE LOCAZIONI BREVI: riconosciuto solo in caso di destinazione alla locazione breve di **non più di 4 unità immobiliari** per ogni periodo di imposta. Possibilità di opzione per la cedolare secca.
- Con **Legge Bilancio 2026** il **limite** delle 4 unità immobiliari è stato **ridotto a 2**, ma questa variazione avrà **effetto dalla CU2027**
- Negli altri casi l'attività di locazione breve da chiunque esercitata si presume svolta in forma imprenditoriale.



Casi Particolari: locazioni brevi

CERTIFICAZIONE REDDITI - LOCAZIONI BREVI

N. contratti locazione	Unità immobiliare intera	Unità immobiliare parziale	Anno	Durata del contratto nell'anno di riferimento				
1	2	3	4	5				
					Comune	Provincia (sigla)	Codice comune	
6					7	8		
Tipologia (via, piazza, ecc.)		Indirizzo			N. civico	Scala	Interno	
9	10			11	12	13		
Importo corrispettivo	Ritenuta operata	Loc. non proprietario		Codice CIN				
19	20	21	22					

Casi Particolari: locazioni brevi

- Punto 1: se la esposizione avviene in forma aggregata occorre riportare numero complessivo dei contratti stipulati relativi alla singola unità immobiliare, se invece in forma puntuale non deve essere compilato
- Punto 2: barrare casella se contratto prevede locazione intera unità immobiliare
- Punto 3: barrare casella se contratto prevede locazione parziale unità immobiliare
- Punto 4: anno relativo al periodo di locazione. ATTENZIONE caso in cui canone relativo 2 anni differenti:
- Canone relativo 2024/2025 e pagamento effettuato 2025 da compilare 2 righe riportando in modo distinto competenza 2024 e competenza 2025
- Canone relativo 2025/2026 pagamento effettuato 2025 compilare 2 righe riportando distintamente importo competenza 2025 ed importo competenza 2026

Casi Particolari: locazioni brevi

- Punto 5: indicare numero dei giorni della durata del contratto di locazione ricompresa nel periodo di riferimento
- Punti da 6 a 13: dati immobile
- Punto 19: corrispettivo lordo
- Punto 20: importo ritenuta effettuata (Codice Tributo 1919)
- Punto 21: se il percipiente cui viene rilasciata certificazione non è il proprietario dell'immobile locato deve essere barrata la casella
- Punto 22: indicare il codice identificativo nazionale CIN

Casi Particolari: locazioni brevi

- Possibile esposizione sia in forma aggregata (stessa unità immobiliare/stesso proprietario) che analitica
- Per la stessa unità immobiliare o sempre aggregata o sempre analitica
- CU – PRINCIPIO DI CASSA.
- I corrispettivi locazioni brevi però possono avere a seconda natura reddito
 - principio di cassa (redditi diversi: sublocazione/comodato)
 - principio di competenza (redditi fondiari: proprietario/titolare diritto reale)

Riferimenti

roberto quaranta
dottore commercialista e revisore legale
r.quaranta@gppqassociati.it
